

comprendono formazioni mantovane, bresciane e bergamasche sono più impegnativi degli altri. Parliamo a livello di Promozione, Eccellenza e anche serie D. Gli allenatori che vengono dalle nostre parti per la prima volta, sono unanimi nel confer-



andato a segno in questi playoff nel primo turno con il Calcinato A dx Cittadini impiegato nel ruolo di centrale in difesa

insieme in generale sono meno preparate delle nostre. «I ragazzi - dice il presidente giallorosso **Rudy Tavernelli** - non hanno bisogno di stimoli per una gara come questa. Sanno perfettamente che ci giochia-

e **Beggi stoni**, n del rest anche s mente p come it dare an

LEGA PRO SECONDA DIVISIONE

Castiglione, fumata nera

L'allarme di Zilia: «Non abbiamo le risorse per iscriverci»

CASTIGLIONE - «Al momento non abbiamo le risorse per iscrivere la squadra». Le parole di **Rossano Zilia** echeggiano nella Sala Consiliare (semi-vuota) dove ieri si è tenuta l'assemblea pubblica. Altro che illustrare i programmi per la prossima stagione, il patron del Castiglione ha lanciato un vero e proprio grido d'allarme. «Il tempo stringe - ha spiegato - e senza un aiuto concreto degli imprenditori locali sarà difficile trovare i soldi per fare la Lega Pro. Per quanto mi riguarda, sono disposto a mettere nelle mani del sindaco il titolo sportivo; se sono io il problema, mi faccio da parte e lascio le cariche ad altri».

Angelo Chiarini, il contabile

del club, ha spiegato le problematiche finanziarie legate al passaggio in Lega Pro e alla trasformazione della società in Srl. «Disponiamo attualmente della metà della quota da versare con la fidejussione. Per fare il campionato serve un budget di 1 milione e 200mila euro, 700mila solo di stipendi». E bisogna trovarli in fretta, dal momento che i termini per l'iscrizione scadranno a fine giugno. Per il neo-eletto sindaco **Alessandro Novellini** c'è subito una brutta gatta da pelare. «Aiutiamoci e aiutiamoci a risolvere questo problema - è l'appello del primo cittadino di Castiglione - le vittorie ottenute dalla nostra squadra di calcio danno lustro a tutta



la città. Non è certo un momento facile per fare investimenti, rivolgo comunque il mio invito a valutare bene il progetto Castiglione, un patrimonio che appartiene a tutta la comunità. Per quanto mi riguarda, l'Amministrazione è pronta a intervenire a tempo record per la messa a nor-



La platea. A sinistra i coniugi Zilia e il sindaco Novellini (foto Php)

ma delle strutture. Auguro quindi a Zilia di ritrovarci di nuovo qui a settembre per la presentazione della squadra». La putata bollente passa adesso nelle mani degli imprenditori. In platea erano presenti **Nando Sarzi** della Sterilgarda, già main sponsor della società, **Alfredo**

Moratti di Amica Chips e **Mario Beschi** di Messaggerie del Garda. Non c'è stata, invece, l'attesa partecipazione degli sportivi, che disertando l'incontro hanno mostrato un certo disinteresse nei confronti di una società che ha regalato loro grandissime soddisfazioni.

3° c

Sandro

MAGN gna gio play o Alla v vale u biamo nesi. « ringraz mio cc



I dirigenti del Castiglione con il sindaco Novellini, in primo piano il trofeo del successo in serie D

(foto Fuscati)

Castiglione, futuro buio: «Senza aiuti chiudiamo»

Lega Pro. L'appello di Zilia: «Le spese sono ingenti, il doppio di quanto abbiamo. Entro il 15 va creata la Srl, servono sponsor o porto il diritto sportivo in Comune»

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

«Inutile girarci intorno: siamo consapevoli di ciò che ci aspetta e, per come siamo messi oggi, si tratta di un impegno al di sopra delle nostre possibilità». Non ha usato giri di parole il direttore generale dello Sterilgarda Castiglione, Rossano Zilia. Nell'incontro di presentazione del progetto per il primo anno in Lega Pro, il dirigente rosoblu ha lanciato un deciso appello agli imprenditori della zona: «Non me la sento di affrontare un'avventura di tale portata senza basi solide - ha

proseguito -. Abbiamo dieci giorni di tempo per vedere se gli imprenditori della zona risponderanno. Se non dovessero arrivare risposte, si aprirebbero scenari nei quali io non sarei protagonista. Mi farei da parte e cederei a titolo gratuito il diritto sportivo nelle mani del Comune. L'unica certezza è che la società non finirà a furbi o mercenari».

Le scadenze economiche incombono e sono molto pesanti, come rivelato dal responsabile amministrativo Angelo Chiarini: «Entro il 15 giugno dovremo trasformarci in una

Srl. Quindi chi vorrà entrare come socio o sponsor dovrebbe farlo entro quella data. Il 30 giugno, poi, è il limite per la presentazione della fidejussione di 300.000 euro per l'iscrizione, già sottoscritta dall'attuale proprietà per il 50%».

Ci sono, poi, i costi di gestione della stagione: «Sono previsti 500.000 euro di ricavi e 1.200.000 euro di costi - ha proseguito Chiarini -. La differenza è 700.000 euro, cifra che la società può coprire solo in parte. Non sono ancora state decise le cariche dirigenziali proprio perché verranno stabilite

con chi vorrà entrare». Non preoccupa la questione stadio: «Gli adeguamenti non sono onerosi - ha detto Zilia -. In alternativa abbiamo chiesto disponibilità a Mantova, ma il termine di fine luglio verrà rispettato». Ad attirare gli imprenditori potrebbe essere il progetto «Football Alto Mantovano», l'idea di creare un vero e proprio distretto sportivo che abbia Castiglione come nucleo centrale. Un progetto in fase embrionale, al quale potrebbero affiliarsi le tante società calcistiche della zona.

Matteo Sbarbada